

MAPPATURA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI ESPOSTI A MAGGIOR RISCHIO CORRUTTIVO

1.

PROCEDIMENTO	NOTIFICA ATTI
DESCRIZIONE	Notifica atti da parte dei Messi Comunali
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Vigilanza e Servizio Economico-Finanziario U.O. Tributi

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	X
- PROCEDIMENTO FINALE	
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	X

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Attribuzione di un illecito vantaggio al destinatario tramite la mancata, ritardata o irregolare notifica del provvedimento
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a MEDIO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Giudizio attribuito 5 Da 8 a 10: Rischio ELEVATO

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO	
Monitoraggio dell'attività svolta. – Attività di report formale circa i procedimenti di notifica non andati a buon fine con indicazione specifica delle cause della mancata, ritardata o irregolare notifica del provvedimento. Relazione periodica al Responsabile di Servizio.	

PROCEDIMENTO	CONCESSIONE PATROCINI E CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E/O ENTI
DESCRIZIONE	Erogazioni economiche a favore di soggetti per lo svolgimento di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio comunale
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse al Cittadino

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	X
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	X
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	La discrezionalità nella gestione del procedimento può essere causa di concessione di vantaggi economici indebiti, in assenza dei requisiti necessari, a soggetti che non ne hanno diritto o
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a MEDIO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Giudizio attribuito 7 Da 8 a 10: Rischio ELEVATO
INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO	
Monitoraggio, Aggiornamento tempestivo e costante della banca dati dei beneficiari. Verifica puntuale a rendiconto dell'utilizzo delle risorse. Relazione trimestrale del Responsabile di Servizio come informativa di Giunta Adempimento obblighi di trasparenza	

PROCEDIMENTO	RECUPERO EVASIONE TRIBUTI COMUNALI
DESCRIZIONE	Attività di accertamento/liquidazione di tributi comunali e conseguente emissione avvisi ai contribuenti
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Economico – Finanziario U.O. Tributi

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	X
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Disomogeneità di trattamenti. Omesso controllo e/o contestazione dell'illecito a carico di contribuenti "favoriti" per acquisizione parziale e/o occultamento di elementi istruttori. Possibile rischio di ritorno in denaro o altre utilità.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a ELEVATO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Monitoraggio costante. Implementazione di un sistema di controllo puntuale sulla correttezza e trasparenza della procedura istruttoria e degli avvisi emessi. Relazione periodica del Responsabile del Servizio su eventuali scostamenti tra quanto iscritto a ruolo e quanto incassato. Tracciamento e monitoraggio del contenzioso e degli accordi bonari per verificare l'imparzialità di trattamento tra i contribuenti.

PROCEDIMENTO	GESTIONE TITOLI DI SPESA / PAGAMENTI
DESCRIZIONE	
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Economico – Finanziario U.O. Ragioneria

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	X
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	X
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Indebito riconoscimento delle dichiarazioni di spesa derivanti dalla mancata rilevazione di anomalie/irregolarità. Possibile rischio di ritorno in denaro o altre utilità. Mancato rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a MEDIO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 6

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Monitoraggio costante. Verifica (puntuale e a campione) delle procedure di liquidazione delle fatture. Monitoraggio dei tempi di pagamento. E dell'ordine cronologico dei pagamenti.

PROCEDIMENTO	ABUSI EDILIZI
DESCRIZIONE	Attività di vigilanza e controlli, emissione Ordinanze, irrogazione sanzioni
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Vigilanza e Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	X
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	X

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Ritardi o distorsioni nell'attività di programmazione dei controlli di routine sul territorio o a seguito di esposti. Non corretta applicazione delle sanzioni pecuniarie. Ritardi o omissioni nell'emissione delle ordinanze di demolizione opere abusive. Possibile rischio di ritorno in denaro o altre utilità.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a MEDIO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Giudizio attribuito 6 Da 8 a 10: Rischio ELEVATO

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Monitoraggio costante. Tenuta e aggiornamento costante di un registro degli abusi edilizi. Verifiche (puntuali o a campione) documentali e sul posto. Relazione periodica sull'attività a firma dei Responsabili dei Servizi Vigilanza e Risorse per le Imprese e il Territorio.

6.

PROCEDIMENTO	ILLECITI AMBIENTALI
DESCRIZIONE	Attività di controllo dei casi di inquinamento atmosferico, idrico del suolo e del sottosuolo e conseguente irrogazione di sanzioni
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	X
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	X
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	X
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	X

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Omissione o mancata attivazione delle procedure a fronte di esposti, segnalazioni e indagini. Omissione o riduzione delle sanzioni. Possibile rischio di ritorno in denaro o altre utilità.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a MEDIO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Giudizio attribuito 7 Da 8 a 10: Rischio ELEVATO

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Mappatura di particolari situazioni critiche sul territorio. Monitoraggio costante. Tenuta e aggiornamento costante di un registro degli abusi ambientali. Verifiche documentali e sul posto. Controllo puntuale della rimessa in pristino dello stato dei luoghi di concerto con il Servizio Vigilanza.

PROCEDIMENTO	Richieste di varianti puntuali agli strumenti di Pianificazione territoriale e urbanistica
DESCRIZIONE	Istruttoria, accoglimento e conseguente adozione della variante al Piano
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	X
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	X
- PROCEDIMENTO FINALE	
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	X
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Possibili disparità di trattamento tra gli utenti richiedenti. Rischio di procurare indebiti vantaggi al "favorito" dal provvedimento di adozione di variante urbanistica. Possibile rischio di ritorno in denaro o altre utilità.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a ELEVATO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO	
Monitoraggio costante. Tenuta e aggiornamento costante di a banca dati delle varianti. Controllo di eventuali incompatibilità sub specie di conflitti di interessi tra l'istruttore e l'utente richiedente. Applicazione del principio di rotazione o misure alternative (lavoro in team) tra il personale incaricato dell'istruttoria.	

8.

PROCEDIMENTO	Acquisizione di beni, forniture e servizi mediante affidamento diretto	
DESCRIZIONE	Gestione procedure di affidamento diretto per l'acquisizione di beni, forniture e servizi	
SERVIZI COINVOLTI	TUTTI I SERVIZI DELL'ENTE – Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio/ Servizio Risorse al Cittadino / Servizio Vigilanza/ Segreteria Generale/ Servizio Economico-Finanziario	
METODOLOGIA OPERATIVA		
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:		
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE		
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI		X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI		X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE		
Contatto diretto con l'utenza:		
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE		X
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE		
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE		
AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)		
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA		
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA		X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA		
CONTROLLI		
Controlli interni:		
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO		
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE		X
- CONTROLLO DEL RERSPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA		X
Presenza di controlli interni:		
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE		
- PROCEDIMENTO FINALE		X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA		
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI		

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Elusione dei principi di concorrenza, trasparenza, rotazione previsti dal Codice dei contratti e dalla normativa di settore. Possibile rischio di ritorno in denaro o altre utilità.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a ELEVATO Rischio Corruptivo
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO	
Monitoraggio costante da parte del Responsabile dei Servizi comunali relativamente alla correttezza delle procedure di gara con particolare riferimento a quelle che comportano indagini di mercato e selezione degli operatori economici. Applicazione del principio di rotazione. Redazione di Regolamento comunale per acquisti in economia.	

**MAPPATURA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI ESPOSTI A MAGGIOR RISCHIO
CORRUTTIVO Sottosezione PIAO Anticorruzione 2023/2025**

1.

PROCEDIMENTO	Acquisizione di beni, servizi e lavori mediante procedure di gara
DESCRIZIONE	Area di rischio: Contratti pubblici
SERVIZI COINVOLTI	Processo trasversale afferente a tutti i Servizi Comunali

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	I contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di alcune imprese e in danno di altre Rischio selezione "pilotata" per interesse o utilità
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruptivo ELEVATO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Giudizio attribuito 8 Da 8 a 10: Rischio ELEVATO

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Trasparenza delle procedure. Esame di eventuale contenzioso pregresso. Controllo puntuale del Responsabile del Servizio. Formazione specialistica del personale addetto. Report sintetico su modalità di scelta dei criteri.

PROCEDIMENTO	Affidamento servizi tecnici di progettazione
DESCRIZIONE	Area di rischio: Contratti pubblici
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Rischio di arrecare indebiti vantaggi a favore di certi professionisti e comportamenti scorretti in danno di altri. Rischio di una selezione "pilotata" per interesse o utilità.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruptivo ELEVATO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Puntuale dichiarazione circa l'insussistenza del conflitto di interessi. Report su modalità di scelta del contraente. Rotazione degli affidamenti. Adempimenti sulla Trasparenza.

3.

PROCEDIMENTO	Varianti in corso d'opera
DESCRIZIONE	Area di rischio: Governo del territorio
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	X

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	X
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Rischio di arrecare indebiti vantaggi a favore di certi operatori economici con ulteriore rischio di accordi corruttivi.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruttivo ELEVATO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Controllo puntuale e rigido da parte de Responsabile del Servizio circa la corrispondenza tra la fattispecie concreta e le previsioni normative. Adempimento tempestivo degli obblighi di trasparenza. Report annuale delle varianti approvate con sintetica motivazione delle circostanze.

4.

PROCEDIMENTO	Permesso di costruire
DESCRIZIONE	Area di rischio: Governo del territorio
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	X

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. Rischio di violazione di norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interessi di parte.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruptivo MEDIO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. Report sui tempi di conclusione del procedimento relativi ai permessi rilasciati.

PROCEDIMENTO	Convenzioni urbanistiche: opere di urbanizzazione
DESCRIZIONE	Area di rischio: Governo del territorio
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	X
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Indicazione di costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione superiori a quelli conseguenti all'esecuzione diretta da parte dell'Ente. Possibili vantaggi economici illegittimi per i funzionari interessati
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruptivo ELEVATO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Verifica puntuale delle fidejussioni a garanzia delle obbligazioni assunte con la Convenzione. Escussione eventuale delle polizze qualora si verificano i presupposti. Verifica della qualità degli interventi realizzati prima del trasferimento al patrimonio pubblico. Misure di trasparenza.

PROCEDIMENTO	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale
DESCRIZIONE	Pianificazione urbanistica
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	X
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	X
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	X
- PROCEDIMENTO FINALE	
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	X
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	X

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi e utilità. Rischio violazione del conflitto di interessi, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruptivo ELEVATO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Da 8 a 10: Rischio ELEVATO Giudizio attribuito 8

INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO
Adempimento obblighi di trasparenza. Formazione tecnico/giuridica adeguata al personale. Peculiare attenzione alle situazioni e dichiarazioni circa il conflitto di interesse.

PROCEDIMENTO	GESTIONE CASSA ECONOMALE
DESCRIZIONE	Gestione Cassa Economale
SERVIZI COINVOLTI	Servizio Economico Finanziario

METODOLOGIA OPERATIVA	
Autonomia operativa del dipendente anche in singole fasi:	
- LAVORO DI GRUPPO IN OGNI FASE	
- LAVORO DI GRUPPO IN ALCUNE FASI	X
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN ALCUNE FASI	
- INTERAZIONE CON L'UTENZA IN OGNI FASE	
Contatto diretto con l'utenza:	
- CONTATTO DIRETTO OCCASIONALE	
- CONTATTO DIRETTO FREQUENTE	
- CONTATTO DIRETTO COSTANTE	

AUTONOMIA OPERATIVA (discrezionalità)	
MINIMA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	X
MEDIA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	
ALTA DISCREZIONALITA' RIFERITA AL PROCEDIMENTO, ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA, AI RISULTATI ATTESI, ALL'ISTRUTTORIA	

CONTROLLI	
Controlli interni:	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE PREVENTIVO	
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ITINERE	X
- CONTROLLO DEL RESPONSABILE O DEL SEGRETARIO COMUNALE NELLA FASE DI ACQUISIZIONE DELL'EFFICACIA	X
Presenza di controlli interni:	
- IN FASE INFRAPROCEDIMENTALE	
- PROCEDIMENTO FINALE	
- SOTTOPOSTO A FEEDBACK UTENZA	
- SOTTOPOSTO A CONTROLLO DI ALTRI ENTI PUBBLICI	

INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E SUA VALUTAZIONE	
RISCHIO CORRUTTIVO	Rischio di utilizzo improprio del contante anticipato dall'Economo Comunale.
GIUDIZIO DI SINTESI	Procedimento a Rischio Corruttivo MODERATO
GIUDIZIO NUMERICO DA 0 A 10*	Da 0 a 3: Rischio MODERATO Da 4 a 7: Rischio MEDIO Giudizio attribuito 3 Da 8 a 10: Rischio ELEVATO
INDICAZIONE MISURE DI CONTRASTO	
Monitoraggio costante. Resa del conto nei termini. Eventuale adozione di Circolari operative. Il Comune di Casciana Terme Lari ha approvato il nuovo Regolamento del Servizio Economato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31/05/2023.	